

ORIGINALE

ISTITUTO NAZIONALE PER LE CASE DEGLI IMPIEGATI DELLO STATO

(I. N. C. I. S.)

Lavori... *Brindisi - via Bastioni - Alloggi. 1°*...
Edificio... *Palazzo 4 e B.*...

CAPITOLATO SPECIALE IMPIANTI ELETTRICI

.....
Roma 17 SET. 1952

Redatto da
L'ISPETTORE DI ZONA

(Arch. Remo Radicioni)

..... *A. Radicioni*

V. L'Ing. Capo Sezione
L'ING. CAPO SEZIONE
(..... (dott. ing. M. Mosca).)

V. Il Capo dei Servizi Tecnici
(dott. ing. Francesco Allegra)

Art. 1.

OGGETTO DELL' APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione degli impianti elettrici occorrenti nell'edificio anzidetto.

Art. 2.

AMMONTARE DELL' APPALTO

L'ammontare dei lavori oggetto dell'appalto da eseguirsi in *Brindisi* è di £... *427.000* (lire *quattrocento ventiseimila*) come risulta dal presente prospetto:

1) Impianti di illuminazione elettrica nell'interno degli appartamenti	£... <i>97.800</i> ...
2) Impianto di corrente industriale nell'interno degli appartamenti	"... <i>90.000</i> ...
3) Impianto illuminazione scale, piazzali, corridoi e cantine	"... <i>69.200</i> ...
4) Impianto suonerie	"... <i>40.000</i> ...
5) Impianto apriporta	"... <i>100.000</i> ...
6) Varie <i>prese di corrente semplici</i>	"... <i>30.000</i> ...
.....	".....
.....	".....
.....	".....
Somma	£... <i>427.000</i> ...

Gli importi del presente prospetto che indicano quelli presunti dei lavori a misura raggruppati in categorie, potranno subire aumenti o diminuzioni per effetto delle variazioni di singole quantità e ciò tanto in via assoluta che nelle singole proporzioni senza che perciò l'Impresa abbia diritto a compensi non esplicitamente stabiliti, ed a prezzi diversi da quelli indicati nell'elenco prezzi.

Art. 3.

DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

A) Il presente Capitolato Speciale.

B) Il Capitolato Generale a stampa per le opere dipendenti dal Ministero dei LL. PP. approvato dal Decreto Ministeriale del 28 maggio 1895 e modificato con successivi Decreti Ministeriali 8 novembre 1900, 9 giugno 1916 e 4 maggio 1921, per tutto ciò che non sia modificato col presente Capitolato.

C) L'allegato elenco dei prezzi.

D) L'offerta dell'Impresa.

Art. 4.

NORME TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Tutti gli impianti esterni ed interni dovranno essere studiati ed eseguiti in modo da risultare nelle loro parti meno visibili possibile, sotto la rigorosa osservanza delle vigenti norme per l'esecuzione degli impianti elettrici emanate dalla Associazione Elettrotecnica Italiana e secondo le particolari prescrizioni della Azienda distributrice della corrente elettrica nella città ove hanno esecuzione i lavori in argomento.

In particolare si prescrive:

IMPIANTO BASE NEGLI APPARTAMENTI.

a) Nell'ingresso sarà collocato un interruttore generale da 20 Ampères tipo Rapizzi applicato su basetta di legno incassata, ed una valvola bipolare con tappi fusibili.

b) Per ogni ambiente, corridoio, entrata e gabinetto sarà collocato un punto luminoso posto nel centro del soffitto.

c) La linea principale e le derivazioni saranno sotto traccia in filo di rame sfilabile delle sezioni appropriate, entro tubo foulaxite o simili.

d) Le scatole di derivazione saranno in bachelite del tipo

da incassare per i corridoi e per le stanze.

e) Gli interruttori saranno del tipo da incassare a levettata per i servizi, e commutatori o derivatori per le stanze, con canapo tripolare per il centro, canapo a quattro conduttori dalla scatola di derivazione al commutatore, canapo a due conduttori dal commutatore a 20 cm. dal pavimento con scatola terminale incassata.

f) Nella cucina di ogni alloggio sarà collocata una presa di corrente industriale per la potenza di 3 KW con linea di sezione appropriata entro tubo foulaxite o simili sotto traccia.

g) Ogni alloggio sarà provvisto di una chiamata da campanello per il portoncino capo scala completa di pulsante con targhetta, suoneria trasformata e trasformatore.

h) Ogni alloggio sarà provvisto di un pulsante per apriporta elettrico collegato con la serratura del portone principale.

i) L'impianto di luce e l'impianto della corrente industriale per ogni alloggio saranno alimentati da due apposite linee che partiranno da due contatori posti nell'ingresso dell'appartamento stesso.

SCALE

In ogni pianerottolo sarà collocata una lampadina. Queste saranno collegate tra loro con comando presso il contatore, e la linea sarà provvista di valvole.

La linea dovrà essere sotto traccia in tutto come le precedenti.

Gli apparecchi diffusori saranno scelti dalla Direzione dei Lavori e la relativa fornitura e posa in opera è compresa nel prezzo a centro luminoso.

Gli androni saranno illuminati con la stessa linea delle scale.

CANTINE

In ogni corridoio di disimpegno degli scantinati o soffitte

sarà installato un numero adeguato di lampade da stabilirsi dalla Direzione dei Lavori, derivate dal contatore delle scale con interruttore a parte.

La linea dovrà essere sotto traccia in tutto come le precedenti; con portalampe da fissarsi al soffitto, il quale portalampe, sarà munito di reticelle di protezione delle lampadine.

ESTERNI

Dal contatore delle scale sarà derivata una linea in tutto come le precedenti, che alimenterà i bracci per la illuminazione esterna.

Le armature esterne e gli apparecchi diffusori saranno scelti dalla Direzione dei Lavori e compresi nel prezzo a contro luminoso.

CAMPANELLI

Gli impianti di campanelli per ogni appartamento saranno costruiti in filo cerato da 8/10, e costituiti da una suoneria nell'interno di ogni alloggio, da un pulsante con targhetta alla porta di ingresso dell'alloggio stesso e altro pulsante a tastiera con targhetta posto all'esterno del portone di entrata a pie' della scala; il tutto munito di trasformatore da 20 Watt.

Ogni appartamento sarà munito di impianto apriporta per il portone di entrata a pie' della scala inserito nell'impianto campanelli e dotato di un pulsante posto come detto precedentemente nell'interno dell'appartamento.

Art. 5.

ONERI GENERALI

Per norma generale ed invariata resta convenuto e stabilito contrattualmente che ogni articolo di lavoro e relativo prezzo comprende oltre i singoli elementi come descritti nell'elenco che si allega, anche i seguenti oneri:

a) Il trasporto a pie' d'opera, il deterioramento del materiale, ogni prestazione in cantiere per la posa in opera e con gli oneri relativi ad essa attinenti, per adattamento fori, attraversamenti, risarcimenti, incassature per valvole, scatole di derivazione, interruttori, ecc.

L'apertura e chiusura di traccie per i tubi foulaxite o simili e tutte le altre opere murarie necessarie all'impianto per dare l'opera finita.

b) La regolare manutenzione fino al collaudo, le spese generali, le spese contrattuali, le tasse in genere ad eccezione dell'imposta di consumo sui materiali, intendendo l'INCIS avvalersi dell'esenzione a suo favore.

c) L'alea di un aumento nel mercato sia dei materiali e sia della mano d'opera, restando a carico dell'Impresa il rischio di un minor guadagno ed anche di una perdita derivante da errato apprezzamento nel fare l'offerta e da circostanze o da evenienze più sfavorevoli di quelle previste e prevedibili ed infine, sempre senza eccezione, tutto quanto occorre per dare ogni lavoro completamente e perfettamente eseguito.

La Ditta è obbligata ad attuare di sua iniziativa ed a sua cura e spese tutti i provvedimenti necessari a garantire la perfetta riuscita tecnica delle opere e la loro conservazione e prevenire eventuali danni alle persone od alle cose, di sua spettanza.

Se i danni dovessero verificarsi, essa Ditta si dichiara unicamente responsabile.

Art. 6.

PRESCRIZIONI GENERALI E PARTICOLARI

Tutte le opere avranno precise forme e dimensioni come stabilite dal presente Capitolato, salvo diverse disposizioni, ordi-

nazioni, suggerimenti che nei singoli ca-
scritto e per disegni dalla Direzione de

L'Impresa avrà l'obbligo di prestat-
ve dei materiali fuori d'opera ed in opera, con specia-
alla prova d'isolamento provvedendo anche a tutte sue spese al
prelevamento ed invio di campioni ad Istituti di prova che ver-
ranno indicati.

Art. 7.

G A R A N Z I A

Tutti gli impianti saranno garantiti per la durata di un an-
no dalla data del certificato di ultimazione.

La garanzia si estende sia alla buona qualità del materiale
che al perfetto montaggio, nonché al regolare funzionamento e
sufficienza di tutti gli organi accessori.

Prima della messa in funzione l'impianto completo sarà sot-
toposto a cura e a spese della Ditta ad una prova di isolamento
da effettuarsi in contraddittorio della Direzione dei Lavori.

Tutti i lavori in genere principali ed eventuali dovranno
essere eseguiti a perfetta regola d'arte e con completo gradimen-
to della Direzione dei Lavori.

Art. 8.

RESPONSABILITA' IN GENERE DELL' APPALTATORE

Nell'esecuzione dei lavori, l'Impresa dovrà adottare di pro-
pria iniziativa tutti quei mezzi e cautele che valgono a preveni-
re la responsabilità di danni in genere e specialmente di infor-
tuni.

Si dichiara perciò che per il solo fatto dell'esecuzione del-
l'appalto, incombe tassativamente all'Impresa in modo assoluto ed
esplicito, il pieno sollievo della stazione appaltante, nonché

del personale preposto alla Direzione e sorveglianza dei lavori, di qualunque responsabilità possa insorgere nel corso dei lavori per danni ed infortuni come sopra.

Art. 9.

CONDIZIONI DI LAVORO

L'esecuzione di tutti i lavori verrà condotta con la massima precisione conformemente alle disposizioni nonchè alle prescrizioni che verranno all'atto pratico, volta per volta, impartite dalla Direzione.

L'Assuntore ha l'obbligo di osservare tutte le migliori pratiche dell'arte e della tecnica costruttiva ed in particolare tutte le norme tecniche stabilite dall'Associazione Elettrotecnica Italiana (Edizione 1933) e della Azienda fornitrice di energia elettrica.

E' obbligo dell'Assuntore di uniformarsi a sua cura e spesa a tutte le prescrizioni di vigenti e futuri Regolamenti comunali, in materia di edilizia, di impianti elettrici, di polizia, di igiene nonchè a tutte le prescrizioni di legge in materia di esecuzione dei lavori edilizi ed elettrici, ed in particolare alle Leggi ed ai Regolamenti per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'Istituto appaltante declina ogni responsabilità per sottrazioni e danni apportati ai materiali depositati in Cantiere dalla Ditta fornitrice e per quelli posti in opera, finchè non si sia provveduto al collaudo.

La Ditta assuntrice deve regolare i propri lavori in correlazione agli altri appaltati dall'Istituto ad altre Imprese, in modo da non procurare intralci, interferenze, danni e ritardi qualsiasi adattando l'andamento della propria attività in modo che tutte le opere procedano in giusta regolarità tra loro ed

osservando in ogni caso le particolari prescrizioni che la Direzione dei Lavori ritenesse dover impartire per assicurare la regolare condotta dei lavori.

Qualora per esigenze insindacabili dell'Amministrazione appaltante si verificassero ritardi e venisse effettivamente ostacolato il regolare svolgimento del lavoro, l'Impresa non avrà diritto ad alcun compenso e solo potrà richiedere una sospensione dei lavori ai sensi dell'art. 35 del Capitolato Generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei LL. PP.

Art. 10.

ONERI INERENTI ALL' APPALTO

Nel prezzo d'appalto oltre a quanto stabiliscono gli artt. 21 e 23 del Capitolato Generale a stampa del Ministero dei LL. PP. s'intendono compresi gli oneri tutti in genere dell'Appaltatore nonchè i seguenti:

1) Il trasporto a pie' d'opera, gli eventuali deterioramenti e sfrasi di materiali, ogni prestazione in cantiere per la posa in opera e gli oneri relativi ad esportamenti, per adattamenti fuori, attraversamenti, risarcimenti ecc.

2) Il completo montaggio degli impianti ed apparecchiature a regola d'arte a mezzo di montatori, manovali, mezzi d'opera, anditi, ecc. forniti dalla stessa Ditta, non intendendo l'Amministrazione appaltante fornire per alcun titolo materiale, mano d'opera e mezzi d'opera per il montaggio stesso nè sussistendo obblighi al riguardo per l'Impresa appaltatrice delle opere principali, e per le altre di opere speciali e ciò sia per il materiale ed apparecchi forniti dall'Impresa secondo gli obblighi contrattuali sia per quelli forniti direttamente dall'Istituto.

3) La formazione delle traccie in muratura di qualsiasi specie comprese le strutture in cemento armato tenendo conto dello spessore degli intonachi nonchè degli attraversamenti delle

murature dei solai e delle incassature per i contatori e la fornitura e la posa in opera dei sostegni degli organi illuminanti. I tubi saranno formati in cemento.

4) Tutte le opere murarie inerenti all'impianto.

5) Le prestazioni tutte per il collaudo degli impianti e per le prove che la Direzione dei Lavori riterrà dover fare, la temporanea gratuita somministrazione degli apparecchi di misura, la fornitura dell'energia per la prova stessa.

6) La denuncia al competente ufficio che l'INCIS è esente dall'imposta di consumo.

7) Le spese generali di contratto e spese di collaudo.

8) La gratuita manutenzione dell'impianto per mesi 12 a datare dalla data dell'ultimazione dei lavori.

L'Amministrazione si riserva infine il diritto di disporre l'ordine dei lavori nel modo che riterrà più opportuno.

Art. 11.

MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE OPERE

L'Impresa dovrà dare inizio ai lavori subito dopo avuta la regolare consegna di essi anche prima, ove occorresse, della stipulazione del Contratto.

In linea di massima e salvo ordini in contrario la Ditta dovrà eseguire in un primo tempo gli impianti dell'ultimo piano e scendere successivamente ai piani inferiori.

La Ditta appaltatrice dovrà eseguire i suoi lavori contemporaneamente ad altri lavori appaltati ad altre Imprese, e sarà responsabile di tutti i danni che i suoi operai arrecassero ai lavori altrui.

Essa è tenuta quindi a riparare o risarcire i danni comunque arrecati a pavimenti, marmi, infissi, opere di rifinimento e dovrà provvedere ad otturare i buchi fatti nei solai con calcestruzzo.

zo di cemento ad impasto normale, escludendo assolutamente perciò l'uso di malta ordinaria.

Gli eventuali accordi con l'Impresa appaltatrice delle opere murarie per somministrazione di materiali e per quanto possa concernere l'esecuzione dei lavori murari saranno stabiliti direttamente dalla Ditta rimanendo completamente estranea la Direzione dei Lavori.

Dopo l'ultimazione delle opere generali la Ditta dovrà verificare gli impianti unitamente alla Direzione dei Lavori e procedere, ove fossero necessari, agli opportuni risarcimenti.

Rimane comunque stabilito che la Ditta è pienamente responsabile dell'esito delle opere, indipendentemente dall'intervento di altre Ditte e pertanto essa deve farsi parte diligente per quanto ha ad essa attinenza e segnalare in tempo necessità ed inosservanze altrui che possano arrecare danni e inconvenienti e per i quali manchi ad essa ogni possibilità di provvedere direttamente.

Art. 12.

TEMPO UTILE

Tutti i lavori dovranno essere ultimati entro giorni...³⁰...
(trenta) naturali e consecutivi.

Art. 13.

ULTIMAZIONE E COLLAUDO PROVVISORIO

Non appena sarà redatto il Verbale di ultimazione dei lavori sarà provveduto da parte della Direzione dei Lavori ad una verifica di tutte le opere, e verrà anche per questo redatto opportuno verbale.

Verranno sistemate o sostituite tutte le opere ed oggetti deteriorati dall'uso o da cause estranee e per difetto di esecuzione e di costruzione e quindi l'Impresa inizierà un periodo di

gratuita manutenzione, compresa anche la sostituzione delle lampade delle scale, lavanderie, cantine, soffitte, esterni, e stenditoi coperti che avrà la durata di 12 mesi.

Art. 14.

CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

La cauzione provvisoria viene stabilita in £
(lire) e la cauzione definitiva che l'Impresa dovrà prestare all'atto della stipulazione del Contratto sarà pari al 5% dell'importo totale dei lavori a base d'asta.

Detta cauzione sarà versata nei modi e nei termini dell'articolo 7 del Capitolato Generale.

Art. 15

I prezzi tutti per somministrazioni e lavori, diminuiti del ribasso offerto, sotto le condizioni tutte del Contratto e del presente Capitolato Speciale, s'intendono accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza e sono quindi invariabili ed indipendenti da qualunque eventualità.

La Ditta non potrà pertanto pretendere sovrapprezzi ed indennità di nessun genere, per aumento del costo dei materiali, della mano d'opera specializzata e comune, per dazi di frontiera, per perdite eventuali, emigrazioni, scioperi eventuali, epidemie, per guerre, per aumenti nei prezzi delle diverse assicurazioni vigenti e per qualunque altra sfavorevole circostanza potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Art. 16.

DANNI DI FORZA MAGGIORE

Tutti i danni che potessero avvenire ai lavori anche se pro-

dotti da altre Ditte che lavorano nel fabbricato, saranno accertati ed eventualmente riconosciuti di forza maggiore, secondo la procedura stabilita dall'art.28 del Capitolato Generale.

Art. 17

ASSICURAZIONE DEGLI OPERAI

L'Impresa è tenuta ad assicurare gli operai contro gli infortuni e ad esibire la relativa polizza entro cinque giorni dalla consegna dei lavori.

L'Impresa è tenuta altresì ad assicurare contro la invalidità, la vecchiaia, la disoccupazione, la tubercolosi, gli operai, nonché all'osservanza di tutte le disposizioni di legge a favore degli operai emanate e da emanarsi ed infine all'osservanza della legge 21 agosto 1921, n.1312, circa l'assunzione obbligatoria degli invalidi e mutilati di guerra.

Art. 18.

LAVORI EVENTUALI. ANTICIPAZIONI

Nel caso si rendessero necessari lavori non contemplati negli impianti come descritti negli articoli precedenti, essi saranno contabilizzati a misura ai prezzi unitari che si allegano depurati dell'offerta ribasso d'asta; oppure, in mancanza dei relativi prezzi, essi saranno valutati con prezzi a stima, da stabilire con le norme degli artt.21 e 22 del Regolamento 25 maggio 1895, n.350. L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di provvedere in economia a lavori non previsti richiedendo all'appaltatore le necessarie somministrazioni di mano d'opera, materiali e mezzi d'opera da valutarsi ai prezzi unitari da stabilirsi come sopra; oppure potrà anche provvedervi direttamente richiedendo all'appaltatore anticipazioni di somme, a norma dell'art. 33 del Capitolato Generale sulle quali sarà corrisposto

l'interesse annuo del 5% (cinque per cento) da computarsi nei modi stabiliti dal citato art.33.

Art. 19.

PAGAMENTI IN ACCONTO ED A SALDO DEI LAVORI

I pagamenti in acconto avranno luogo sempre che la Ditta avrà osservato le norme e le prescrizioni di contratto. I relativi certificati di pagamento saranno rilasciati ogni qualvolta il credito liquido dell'Impresa assuntrice, al netto del ribasso d'asta, e delle prescritte ritenute di cui agli artt.23 del Capitolato Generale e 48 del Regolamento per la contabilità generale dello Stato, modificato con D.L. 20 gennaio 1948, n.18, raggiunga la somma di £. 400.000 (lire quattrocento mila).

L'ultima rata sarà corrisposta qualunque ne sia l'importo. Le ritenute saranno corrisposte dopo effettuato il collaudo definitivo e dopo l'approvazione di esso da parte delle autorità tutorie.

Art. 20.

CONTO FINALE E COLLAUDO DEFINITIVO

Il conto finale ed il collaudo definitivo verranno fatti contemporaneamente a quello delle opere principali e delle altre opere; le spese per la esecuzione resteranno a carico dell'Appaltatore.

Art. 21.

PENALE IN CASO DI RITARDO

Per ogni giorno di ritardo ai termini indicati all'art.12, l'Impresa incorrerà nella penale di £.1.000 (mille) giornaliera per ogni scala non ultimata.